

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER ATTIVITÀ CONTINUATIVE, SVOLTE NELL'ANNO 2026, DI PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE VERSO CORRETTI STILI DI VITA E RIDUZIONE DEL DANNO IN RIFERIMENTO A CONDIZIONI DI ABUSO DI SOSTANZE, RIVOLTE A CITTADINI GIOVANI E ADULTI, CON PRIORITÀ PER LE SITUAZIONI DI MARGINALITÀ SOCIALE.

PREMESSE

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 817 del 18/06/2026, sono state approvate le linee d'indirizzo per l'erogazione di contributi in favore di Enti del Terzo Settore per attività continuative, svolte nell'anno 2026, di prevenzione e sensibilizzazione rispetto a corretti stili di vita e di riduzione del danno in riferimento a condizioni di abuso di sostanze, rivolte a cittadini giovani e adulti, con priorità per le situazioni di marginalità sociale.

Con Determinazione Dirigenziale n. 5795 del 15/07/2026 sono stati approvati il presente Avviso pubblico e la spesa massima complessiva di € 30.000,00.

1) OGGETTO E FINALITÀ

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle proprie politiche di promozione della salute e di prevenzione delle dipendenze, intende sostenere iniziative territoriali finalizzate alla prevenzione dei fenomeni connessi alle dipendenze, alla promozione di corretti stili di vita e alla riduzione dei rischi e dei danni correlati, con priorità alle situazioni di marginalità sociale.

Le tipologie di attività ammissibili all'erogazione del contributo economico dovranno riguardare le seguenti linee d'intervento:

- **azioni di riduzione del danno** rispetto a condizioni di abuso di sostanze, con riferimento anche all'abuso di alcol, con priorità ai quartieri cittadini che presentino specifiche situazioni di marginalità sociale, disagio e degrado;
- **azioni di limitazione dei rischi, prevenzione e sensibilizzazione** rispetto a corretti stili di vita, con particolare riferimento alle fasce giovani della popolazione, alle donne e a cittadini anziani maggiormente a rischio, soprattutto nei quartieri e nelle aree della Città che presentino elementi generativi di marginalità sociale.

Le attività dovranno essere realizzate nel territorio del Comune di Milano, nell'anno 2026.

Ai fini dell'ammissibilità, le stesse dovranno risultare avviate a partire dal 1° gennaio 2026 e fino almeno alla data di presentazione della domanda afferente al presente Avviso.

2) SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda esclusivamente gli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4 del D.lgs. 117/2017, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

I soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

- non trovarsi in condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
- essere in regola con la normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale in materia fiscale, contributiva, di tutela della privacy e sicurezza del lavoro;

- non avere, tra i componenti dei propri organi sociali, amministratori del Comune di Milano, come definiti dall'art. 77 del D.lgs. 267/2000;
- rientrare tra i soggetti esonerati dal rispetto dell'art. 6 comma 2 del D.L.78/2010 convertito con modificazioni con L.n.122/2010 o aver ottemperato a quanto previsto dalla medesima norma;
- non essere in situazione di contenzioso con il Comune di Milano in materia inerente all'oggetto del contributo;
- non essere morosi nei confronti del Comune di Milano per l'utilizzo di immobili di proprietà dello stesso;
- non aver ricevuto altri contributi da parte del Comune di Milano per la medesima attività.

Gli Enti devono, inoltre, dimostrare di svolgere, da almeno 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda, attività coerenti con il presente Avviso in materia di prevenzione, riduzione del danno, sensibilizzazione o interventi rivolti a persone con problematiche connesse alle dipendenze.

I soggetti partecipanti dovranno dichiarare il rispetto dei valori della Costituzione Repubblicana e antifascista, come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 651/2018.

3) MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione, sottoscritte dal Legale Rappresentante, dovranno essere presentate dalla data di pubblicazione del presente avviso ed entro e non oltre le ore 12:00 del 15/09/2026.

Le istanze dovranno pervenire esclusivamente tramite PEC, all'indirizzo areaculturasalute@pec.comune.milano.it, riportando, nell'oggetto, la dicitura "Avviso Pubblico Concessione Contributi per attività continuative – Area Dipendenze – anno 2026".

Ogni soggetto potrà presentare una sola richiesta di contributo.

Non saranno prese in considerazione domande trasmesse con modalità diverse da quella prevista o pervenute oltre il termine stabilito.

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disagi imputabili a modalità di trasmissione non corrette.

La domanda dovrà contenere:

- **Istanza di partecipazione (Allegato A)** – su modello predisposto dall'Amministrazione comunale, compilata in ogni sua parte, datata e sottoscritta digitalmente dal richiedente.

L'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- Atto Costitutivo e Statuto del soggetto proponente;
- documentazione comprovante i poteri di rappresentanza del richiedente (verbale di nomina del legale rappresentante o delegato);
- fotocopia del documento di identità del Legale Rappresentante;
- dichiarazione Trattamento fiscale (Allegato C);
- dichiarazione "Titolare effettivo dell'Ente" (Allegato D);
- dichiarazione conto corrente (Allegato E);
- dichiarazione relativa al riconoscimento e al rispetto dei valori della Costituzione repubblicana ed antifascista (Allegato F);

• **Scheda di presentazione attività (Allegato B)** - su modello predisposto dall'Amministrazione comunale, compilato in ogni sua parte, datato e sottoscritto digitalmente dal richiedente. In tale documento, dovranno essere, altresì, indicate le spese strettamente correlate alla realizzazione delle attività.

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- spese d'affitto dei locali ove si svolge l'attività;
- spese relative al personale retribuito e/o al rimborso spese dei volontari;
- spese di gestione dell'attività;
- spese per il materiale di consumo;
- spese per utenze;
- spese per strumentazione d'ufficio e/o materiale informatico;
- spese di coordinamento (fino al 7% dell'importo complessivo).

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- Compensi per le cariche sociali degli amministratori (legale rappresentante e membri del consiglio di amministrazione);
- Spese bancarie e interessi passivi e altri oneri finanziari (comprese le commissioni su interessi moratori e commissioni di massimo scoperto);
- Erogazioni liberali proprie ad altri enti, pubblici o privati.

Dovranno, altresì, essere indicate eventuali altre fonti di finanziamento a copertura dei costi dell'attività e il disavanzo tra le spese e le suddette entrate.

4) MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande pervenute potranno essere sottoposte a una preliminare verifica di ammissibilità, da parte degli uffici competenti, volta ad accertare la completezza della documentazione e il possesso dei requisiti del soggetto richiedente.

Le richieste ritenute ammissibili saranno esaminate da un gruppo di lavoro dell'Area Salute e Welfare Territoriale, nominato con successivo provvedimento dirigenziale alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criterio	Punteggio massimo
Qualità delle attività (chiarezza degli obiettivi, descrizione delle tecniche e dei metodi di intervento, tipologia di attività, monte ore dedicato e numero di utenti) e coerenza dei costi <i>[il riferimento per la valutazione è quanto indicato al punto 4 dell'allegato B]</i>	45
Utilizzo di scale/questionari di valutazione di esito delle attività in base agli obiettivi <i>[il riferimento per la valutazione è quanto indicato al punto 7 dell'allegato B]</i>	20
Numero e formazione (coerente con le tecniche utilizzate) degli operatori professionali e degli eventuali volontari dedicati agli interventi <i>[il riferimento per la valutazione è quanto indicato al punto 6 dell'allegato B]</i>	20
Capacità di sviluppare partenariati tra soggetti del Terzo Settore, con A.S.S.T. e altri soggetti pubblici e privati per un lavoro di rete nei quartieri e aree cittadini <i>[il riferimento per la valutazione è quanto indicato al punto 5 dell'allegato B]</i>	10

Numero di mesi di esperienza maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto del presente Avviso superiori a quelli minimi richiesti (12 mesi) <i>[il riferimento per la valutazione è quanto indicato ai punti 3.1.e 3.2 dell'allegato B]</i> . Il punteggio sarà attribuito proporzionalmente al periodo di esperienza dichiarato, fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto per un'esperienza pari o superiore a 10 anni.	5
---	---

Per ognuno dei suddetti criteri, il Gruppo di Lavoro assegnerà un giudizio ponderato sulla base dei coefficienti di seguito riportati:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	MOTIVAZIONE
Totalmente inadeguato	0	Trattazione del tutto assente o che non consente alcuna valutazione del criterio.
Carente	0,2	Trattazione carente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta in relazione al criterio di valutazione.
Parzialmente adeguato	0,4	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze del Comune, contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Adeguato	0,6	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa rispetto alle esigenze del Comune, contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Buono	0,8	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi della proposta alle esigenze del Comune e buona efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Ottimo	1,0	In relazione al criterio preso in esame, la proposta viene giudicata eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative del Comune. La sua presentazione è più che esaustiva e ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a **100 punti**. Saranno ammesse al contributo esclusivamente le proposte che avranno ottenuto un punteggio complessivo pari o superiore a **60 punti**.

5) CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

A ogni soggetto in possesso dei requisiti di accesso, sulla base del punteggio conseguito in sede di valutazione delle domande, verrà assegnato un contributo economico massimo di € 7.500,00, nel rispetto dei vincoli stabiliti dal Regolamento comunale sui contributi, proporzionalmente al punteggio conseguito.

I contributi saranno riconosciuti a ogni attività in relazione al disavanzo, inteso come eccedenza delle uscite rispetto alle entrate, e saranno concessi secondo l'ordine di graduatoria.

Nel caso dovesse risultare un residuo, dopo il soddisfacimento di tutte le domande ammesse al contributo, questo verrà redistribuito proporzionalmente al punteggio conseguito tra tutti i beneficiari, fino a esaurimento dello stesso, tenendo conto del disavanzo.

In caso di parità di punteggio, la priorità sarà riconosciuta alla proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto nel criterio *1 - Qualità delle attività (chiarezza degli obiettivi, descrizione delle tecniche e dei metodi di intervento, tipologia di attività, monte ore dedicato e numero di utenti) e coerenza dei costi.*

6) COMUNICAZIONE E PUBBLICAZIONE ESITI

I beneficiari dei contributi saranno individuati entro il 31 ottobre 2026.

L'esito dell'istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento dirigenziale e pubblicato sul sito Internet del Comune di Milano, nella stessa pagina in cui è stato pubblicato l'avviso, nonché all'Albo Pretorio online.

I beneficiari riceveranno la comunicazione di avvenuta assegnazione del contributo; la mancata assegnazione contenente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, in conformità a quanto previsto dalla relativa normativa (Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.), sarà, invece, trasmessa agli altri partecipanti subito dopo la pubblicazione degli esiti relativi all'assegnazione dei contributi.

I beneficiari si assumono l'obbligo di trasparenza e pubblicità di cui alla Legge 4 agosto 2017, n. 124 - articolo 1, commi 125-129.

7) RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il soggetto beneficiario dovrà presentare, all'Amministrazione comunale, la rendicontazione consuntiva delle attività realizzate, inviandola, tramite PEC, all'indirizzo areaculturasalute@pec.comune.milano.it, entro 90 giorni dal termine dell'iniziativa.

La rendicontazione dovrà comprendere:

1. relazione dettagliata, corredata di materiale illustrativo, dell'avvenuto svolgimento dell'attività, redatta su carta intestata del soggetto richiedente e sottoscritta dal legale rappresentante;
2. bilancio rendicontativo di spesa dell'attività, analiticamente suddiviso per voci, nonché degli introiti di ogni tipo, compresi i contributi di enti pubblici o privati, redatto su carta intestata del soggetto richiedente e sottoscritto dal legale rappresentante;
3. giustificativi "quietanzati", ovvero accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento, di spese sostenute per l'effettuazione dell'attività;
4. dichiarazione redatta su carta intestata del soggetto richiedente e sottoscritta dal Legale Rappresentante, comprovante che le fatture presentate in copia non siano state utilizzate, e non lo saranno in futuro, per richiedere ulteriori sostegni o contributi ad altri Enti pubblici o privati.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di chiedere, al soggetto beneficiario, documenti, informazioni e dati integrativi che dovranno essere forniti con la massima tempestività e, comunque, non oltre dieci giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta. La mancata risposta, o la risposta effettuata oltre i termini stabiliti, potrà determinare la revoca del contributo e il recupero di quanto eventualmente già erogato.

Previo acquisizione e verifica della rendicontazione di natura amministrativo-contabile e tecnica, l'Amministrazione Comunale provvederà alla liquidazione dei contributi, ai soggetti beneficiari, in un'unica soluzione, in conformità alle disposizioni del vigente Regolamento Comunale per la concessione di contributi.

Il contributo verrà erogato a copertura della spesa effettivamente sostenuta e in relazione al

disavanzo tra costi ed eventuali entrate relative all'attività, nei limiti dei costi dichiarati ammissibili e dietro presentazione di documenti giustificativi.

Nel caso di realizzazione parziale, ovvero di costi reali inferiori rispetto al disavanzo tra costi ed entrate dell'attività, il contributo sarà liquidato ed erogato in proporzione al disavanzo rendicontato.

Tutto il relativo materiale promozionale dovrà riportare la dicitura "con il contributo del Comune di Milano", ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per la concessione dei contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 L. n. 241/90 e ss.mm.ii.

8) RISERVE

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, modificare o annullare la presente procedura di concessione dei contributi, senza che i soggetti interessati possano avanzare pretese di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

La presentazione della domanda non costituisce in alcun modo diritto automatico all'erogazione del contributo.

Dichiarazioni non veritiere, la formazione o l'utilizzo di atti falsi, nonché l'esibizione di documenti contenenti dati non più rispondenti a verità, comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente concessi, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

9) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si forniscono le seguenti informazioni.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano, con sede in Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano - Direzione Welfare e Salute - Area Salute e Welfare Territoriale, sita in via Sile 8 - 20139 Milano - indirizzo pec: areaculturasalute@pec.comune.milano.it.

Il Comune di Milano ha nominato un proprio Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO Data Protection Officer), che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Il trattamento dei dati è finalizzato alla partecipazione all'Avviso per la richiesta di contributi.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, dall'art. 6 - par. 1 lett. e), e dall'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, in coerenza con il Regolamento comunale dei contributi. Il procedimento per l'assegnazione dei contributi prevede la raccolta dei seguenti dati personali:

- Dati anagrafici completi (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza);
- Indirizzo e-mail: Posta Ordinaria o PEC;
- Numero telefonico del richiedente.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici, coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato rilascio preclude la possibilità di partecipare all'Avviso di erogazione contributi nonché agli adempimenti conseguenti.

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o di diffusione. I trattamenti sono effettuati a

cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite. I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque fino al termine del procedimento.

I dati, forniti per le predette finalità, non sono trasferiti a paesi terzi od organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del GDPR e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, la portabilità, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta al:

– Comune di Milano, in qualità di Titolare sede in Piazza della Scala, 2 – 20121 Milano – Direzione Welfare e Salute – Area Salute e Welfare Territoriale, sita in via Sile 8 – 20139 Milano – indirizzo pec: areaculturasalute@pec.comune.milano.it,

oppure

– Responsabile per la protezione dei dati personali del Comune di Milano (Data Protection Officer - "DPO"), al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it

Si informa, infine, che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77), hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

10) INFORMAZIONI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della Legge n. 241/1990, si informa che la Responsabile del Procedimento, relativamente alla procedura in oggetto, è la dott.ssa Luana Castelli.

Tutte le comunicazioni e richieste di informazioni dovranno pervenire esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (pec): areaculturasalute@pec.comune.milano.it

Il presente Avviso è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Milano www.comune.milano.it.

IL DIRETTORE DELL' AREA
SALUTE E WELFARE TERRITORIALE
Dott. Marco Papa
Firmato digitalmente